

FERO S.p.A.

La Fero SpA ha commissionato alla società di ricerche di mercato Inquisitio srl un'analisi del settore dei tubi, in cui la Fero opera, per avere qualche indicazione sulla possibile domanda futura. Tale studio, effettuato lo scorso anno e costato 120.000 euro, ha previsto che alla Fero nei prossimi 5 anni verranno richieste le seguenti quantità di tubi:

2005	2006	2007	2008	2009
10.000 unità	11.000 unità	11.000 unità	13.000 unità	13.000 unità

Dato che l'impianto produttivo a disposizione della Fero ha una capacità massima di 10.000 tubi all'anno, il dott. Metalli sta valutando la possibilità di investire, immediatamente all'inizio del 2005 in un nuovo impianto che consentirebbe alla Fero di produrre nei prossimi cinque anni fino a 14.000 unità all'anno.

L'impianto attualmente utilizzato dalla Fero, completamente ammortizzato, potrebbe essere utilizzato ancora per i prossimi 5 anni al termine dei quali verrebbe rottamato comportando spese pari a 5.000 euro. Nell'impresa operano 40 operai diretti il cui costo annuo è pari a 45.000 euro per ciascun operaio e 6 supervisori per ciascuno dei quali è previsto un costo annuo pari a 60.000 euro. Le spese per l'energia, nel 2004, sono state pari a 300 euro per unità, mentre nello stesso anno si sono utilizzati materiali diretti pari a 150 euro/unità.

Con il nuovo impianto, del costo di 3 milioni di euro, ammortizzabili con aliquota annua del 10 %, sarebbe necessario assumere, dal momento dell'inizio della produzione del nuovo impianto nel 2005, due nuovi operai diretti e tre nuovi supervisori. Sarebbe inoltre necessario fare effettuare a tutti gli operai, sia diretti sia supervisori, sia vecchi che nuovi, un corso di aggiornamento del costo complessivo di 50.000 euro, contabilizzati e pagati per intero nel 2005. Il nuovo impianto consumerebbe una maggiore quantità oraria di energia, ma impiegherebbe un tempo minore nella realizzazione dei tubi, motivo per cui i costi unitari per l'energia rimarrebbero invariati rispetto a quelli sostenuti con il vecchio impianto. La maggiore efficienza produttiva permetterebbe però di ridurre l'utilizzo dei materiali diretti dell'8 % per ciascuna unità.

Sapendo che:

- se si effettua l'investimento il vecchio impianto verrebbe venduto, all'inizio del 2005, ad un valore di mercato pari a 600.000 euro;
- il prezzo di vendita dei tubi nel 2004 è stato di 1.000 euro/unità e che tale prezzo verrà aumentato ogni 2 anni mediamente del 5 % (la prossima revisione dei prezzi è fissata per il gennaio 2006);
- il costo del lavoro si prevede rimarrà stabile nei prossimi anni così come non si prevedono cambiamenti del prezzo di acquisto dell'energia e del prezzo di acquisto dei materiali diretti;
- l'impresa opera con un costo opportunità del capitale del 10 % e paga le imposte con aliquota fiscale del 40 %;
- al termine del 2009 il nuovo impianto potrebbe essere venduto a 700.000 euro

verificare se alla Fero convenga o meno effettuare l'investimento.